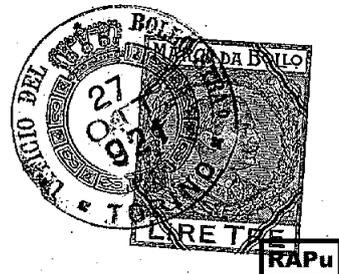




CITTÀ DI TORINO

REGIO COMMISSARIO

(R. Decreto 18 gennaio 1920)



Deliberazione 7 giugno 1920.

Riedificazione della via Roma — Nuova proroga del termine per la presentazione delle offerte.

Il segretario supplente Colomba, di concerto coll'Ingegnere capo della Divisione tecnica Edilità e col Capo dell'Ufficio amministrativo dei Lavori pubblici, riferisce:

Con deliberazione in data 26 dicembre 1919 il Commissario prefettizio, in luogo e vece del Consiglio comunale, prorogava al 30 giugno del corrente anno il termine per la presentazione delle proposte globali di ricostruzione dell'intera via Roma e delle vie laterali.

Con deliberazione 4 corrente giugno il Commissario Regio approvava la domanda formale, la relazione sommaria e gli altri documenti prescritti dalla legge 25 giugno 1865, n. 2359, da pubblicarsi, e rassegnarsi quindi alla superiore Autorità per ottenere la dichiarazione di pubblica utilità del progetto adottato dal Consiglio comunale per l'ampliamento di via Roma e vie laterali e conseguente risanamento dei prospicienti quartieri.

Quasi contemporaneamente, cioè in data 31 maggio u. s., è pervenuta una nota della R. Sovrintendenza ai Monumenti del Piemonte, colla quale si comunica che il Ministero della Pubblica Istruzione ha approvato in massima il progetto di ricostruzione della via Roma, esprimendo però il parere

che negli arretramenti dei fabbricati sia conservato nei prospetti il carattere settecentesco della via, per modo che essi armonizzino colla piazza S. Carlo e ne siano il degno proseguimento.

A tale riguardo si ricorda che il n. 4 delle Norme per la riedificazione della via Roma contiene in massima il soprariferito concetto; tuttavia, per uniformare maggiormente il concetto stesso alle suddette Norme, si ritiene opportuno di completare al n. 4 succitato la dizione: « i nuovi edifici degli isolati intermedi verso via Roma dovranno armonizzare nello stile..... coll'aggiunta delle parole: settecentesco della piazza S. Carlo ». Per quanto riflette i nuovi edifici degli isolati d'angolo, si avverte che già secondo le Norme stesse, essi dovranno conservare le caratteristiche dei fabbricati esistenti verso le tre piazze.

Circa la presentazione delle offerte e dei relativi progetti, poichè sta per scadere il termine del 30 giugno corrente della prima proroga, e per quanto sia pervenuta in data 2 gennaio del corrente anno un'offerta e relativi progetti per la ricostruzione dell'isolato fra le vie Roma, Cavour, Lagrange e Andrea Doria per iniziativa della ditta G. Arizzoli e C., è d'uopo riconoscere che dallo scorso anno non sono mutate le dif-

